

IN VIAGGIO  
PER TE

# Val di Sole, incanto d'inverno

*Stai progettando la SETTIMANA BIANCA? Ti suggerisco una spettacolare zona del TRENINO per goderti tanto SCI, passeggiate nella natura e trattamenti RELAX. A prezzi mini*

DI ELENA BIANCO

**L**a Val di Sole, in Trentino, con il suo nome "radioso" mi ha sempre suggerito l'immagine di prati inondati di luce e fioriture estive. Quest'anno ho voluto scoprirla in versione invernale e, con le abbondanti nevicate d'inizio stagione, la livrea bianca è adesso veramente sontuosa.

## CHIESE, ORTI E ALLEVAMENTI

La vallata sembra un piccolo regno fiabesco: è abbracciata da pendici di fitti boschi e attraversata dal Noce, un

torrente che brilla nel suo scrigno di ghiaccio, lungo il quale mi piace fare passeggiate. I paesi si susseguono lungo il suo corso, rivelando la storia antica di questi luoghi. Per esempio, Mezzana, con le antiche case di pietra, le volte dei passaggi coperti, i piccoli orti fra gli edifici e la chiesetta del XVI secolo. Ma anche i borghi medioevali di Ortisé, Menas, dove gli abitanti sono ancora dediti alle pratiche tradizionali di agricoltura e allevamento; e Pellizzano, con la bellissima chiesa gotica che si dice sia stata eretta da Carlo Magno. Una suggestione per-

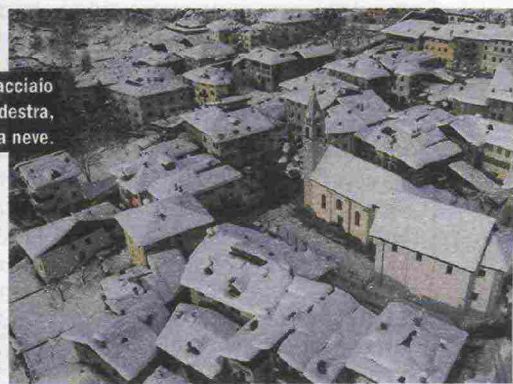
fetta per chi, come me, ama ogni sfumatura della montagna.

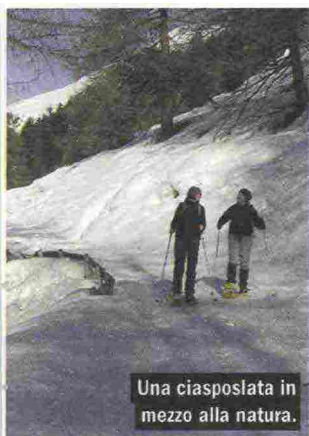
## DISCESE A CHILOMETRO 0

Da appassionata di sci, rimango sorpresa dalla varietà di offerta: tre comprensori con caratteristiche peculiari differenti. Ma soprattutto, a riprova dell'anima verde del Trentino e di questa valle in particolare, ho potuto sperimentare lo "sci a km 0", grazie al Dolomiti Express. La stazione ferroviaria di Daolasa-Marilleva, infatti, è un esempio unico di treno che porta gli sciatori fino alla partenza della telecabina. Quindi nessun problema di traffico né parcheggio. In più, per chi ha necessità di cambiarsi una volta arrivati, in stazione esistono comodi depositi. Da Trento in un'ora circa si raggiunge la Val di Sole e dalla fermata Daolasa in una decina di minuti si arriva a quota 2.000 mt, nel carosello sciistico che collega Marilleva a Folgarida e a Madonna di Campiglio, con 150 chilometri di piste da sci. All'arrivo della cabinovia, la bellezza delle Dolomiti di Brenta toglie il fiato. I più esperti non possono perdere la pista *Little Grizzly*, che dalla cima di Monte Vigo si lancia in un canalone che rasenta pendenze del 70%. Se, invece, apprezzate un soggiorno magari meno trendy, ma di grande fascino vi conquisterà Pejo, nel cuore del gruppo Ortles Cevedale. Qui, i bambini scoprono la neve al *Pejo Kinderland* o nello *Snow Park Biancaneve*, in località Cogolo, avventurandosi fra igloo, giostre e gonfia-



A sinistra, il ghiacciaio Presena. A destra, Mezzana sotto la neve.





Una ciasposlata in mezzo alla natura.

**LE MIE DRITE PER UNA GITA PERFETTA**

➤➔ **Dove dormire** Maso Fior di Bosco a Rabbi ha camere e appartamenti con nomi di fiori alpini e un piccolo centro wellness. Da 80 euro. Info: [www.masofioridibosco.it](http://www.masofioridibosco.it). Invece, Tevini Dolomites Charming Hotel a Daolasa è l'ideale per un soggiorno di relax. Da 183 euro. Info: [www.hoteltevini.com](http://www.hoteltevini.com).  
➤➔ **Dove mangiare** Corte dei Toldi a Terzoas offre i sapori della valle con un tocco di creatività in una raffinata cantina medioevale. Da 40 euro vini esclusi. Info: [www.cortedeitoldi.it](http://www.cortedeitoldi.it).

bili, e iniziano a sciare giocando, mentre gli adulti rimangono stregati dai silenzi della montagna incontaminata. Si può fare una fiabesca gita su slitta trainata da cavalli, che parte da Cogolo e attraversa romantiche distese innevate. Inoltre, si può provare la pista Val della Mita, raggiungibile da Pejo Fonti grazie a una modernissima funivia. Da questa quota si parte per una volata di ben

otto chilometri, durante i quali sfilano davanti agli occhi i più bei panorami del Parco Nazionale dello Stelvio. Se, però, volete provare l'ebbrezza di sentirvi circondate dalla severa maestosità dell'alta montagna, godetevi la propaggine estrema di questa valle trentina, che si trova al Passo del Tonale, al confine con la Lombardia. Da qui, l'impianto conduce ai 3.000 mt del ghiacciaio Presena, dove ho trovato una sorpresa: Panorama 3000 Glacier è uno scrigno di vetro scintillante da cui si gode una vista straordinaria sorvegliando un aperitivo o una cioccolata. Da sciatrice appassionata, ho provato la pista Paradiso, una mitica nera che mi è piaciuta tantissimo.

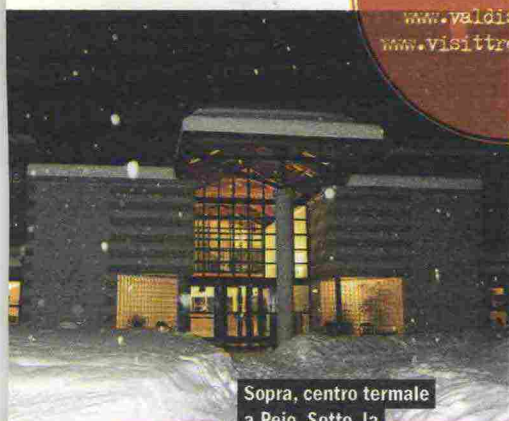
**memo**

Per ricevere altre informazioni puoi visitare i siti [www.valdisole.net](http://www.valdisole.net) e [www.visitrentino.info](http://www.visitrentino.info).

**UNA BELLA CIASPOLATA**

Non crediate, però, che non apprezzate attività più "slow", anzi. Mi piace alternare giornate di sci ad altre di

tranquille passeggiate con le ciaspole, che secondo me mettono più in contatto con la natura. Queste camminate, inoltre, aiutano a rilassarsi e consentono di assaporare pienamente la grande bellezza dei monti. Scelgo un'escursione in Val di Rabbi, una laterale della Val di Sole, che per romantiche malghe conduce alle spettacolari cascate di Saent. Ma non c'è che l'imbarazzo della scelta, in base alla tempo disponibile, di giorno o al chiaro di luna, da sole o accompagnate da una guida. Nelle Apt della valle, poi, si trova gratuitamente la pubblicazione Walk: a piedi d'inverno, con indicati gli itinerari più belli. Dopo una lunga giornata di sport al freddo, trovo corroborante rilassare i muscoli e lo spirito nell'acqua calda: la Val di Sole è ricca di fonti termali. A Pejo tre diverse sorgenti curano differenti disturbi (articolari, circolatori, respiratori, urinari), ma per chi, come me, desidera solo rilassarsi, il centro wellness, fra biosauna, bagni di vapore e docce emozionali, è già di per sé un vero toccasana. Anche la Val di Rabbi ha un centro termale, che era amato, si dice, già dalla Corte d'Asburgo. Sicuramente il bagno di fieno e aromi di montagna che ho provato era "imperiale", ma il fiore all'occhiello della casa è il trattamento anticellulite a base di sali, carbonati e proprietà ferruginose dell'acqua di fonte. E non bisogna scordare l'aspetto goloso di questi posti: in Val di Sole le tentazioni gourmet sono tantissime. A partire dal caseificio Presanella di Mezzana, dove si può acquistare il Casolét, gustosissimo (e delizioso) re dei formaggi locali. Ma per godermi una deliziosa merenda a base di strudel e krapfen faccio una capatina alla Pasticceria della Nonna a Pejo Fonti. E poi me ne vado soddisfatta e con la pancia piena. ☒



Sopra, centro termale a Pejo. Sotto, la moderna funivia che parte da Pejo Fonti.



**ELENA BIANCO**  
giornalista, ama viaggiare ovunque e ha visitato la Val di Sole per noi.